

COMUNE DI SANSEPOLCRO

Provincia di Arezzo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

TURCHI MARCO

ANDREUCCI STEFANO

BIONDI MARCO

Comune di Sansepolcro

Organo di revisione

Verbale n. 38 del 27 Aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

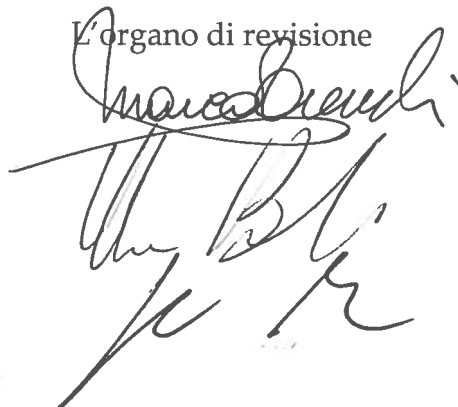
e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Sansepolcro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sansepolcro, li 27 Aprile 2017

L'organo di revisione

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio Beardi', is written over the printed text 'L'organo di revisione'. Below the signature, there are several horizontal lines and a large, stylized flourish.

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Sansepolcro nominato con delibera consiliare n.43 del 27/04/2015.

Ricevuta in data 08.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 78 del 07.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 21.03.2017;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio contestualmente all'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

Riportano

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 22.07.2016, con delibera n. 110;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 75 del 07.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4019 reversali e n. 5289 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				869.054,15
RISCOSSIONI	(+)	5.040.163,99	18.392.055,05	23.432.219,04
PAGAMENTI	(-)	5.351.196,31	17.069.788,67	22.420.984,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.880.288,21

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

VINCOLO	DESCRIZIONE	FINALE 31/12/2015	ENTRATE	PAGAMENTI	FINALE 31/12/2016
VINC2	CONTRIBUTI	-€ 1.854.265,83	€ 2.513.803,63	€ 580.478,97	€ 79.058,83
VINC3	MUTUI	€ 128.943,00	€ 1.140.927,12	€ 1.269.870,12	€ -
VINC4	CQ II	€ 811.873,14	€ 435.650,83	€ 1.069.297,33	€ 178.226,64
VINC1	DEPOSITI CAUZ.	€ 14.214,97	€ -	€ -	€ 14.214,97
		-€ 899.234,72	€ 4.090.381,58	€ 2.919.646,42	€ 271.500,44

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 271.500,44 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere .

L'ente non ha fatto ricorso negli ultimi cinque esercizi all'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Risultato della gestione di competenza e in conto residui

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di Euro 2.974.120,18**, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	2.978.088,31
Totale accertamenti di competenza	+	24.105.833,44
Totale impegni di competenza	-	21.141.633,84
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	2.968.167,73
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	2.974.120,18

Il risultato della gestione residui presenta il seguente andamento:

Gestione dei residui		
Minori residui attivi riaccertati	-	321.541,82
Minori residui passivi riaccertati	+	152.637,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	-168.904,13

La gestione complessiva (residui e competenza) comprensiva dell'applicazione dell'avanzo al bilancio presenta la seguente situazione:

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	2.974.120,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	-168.904,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	1.440.191,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	0,50
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	=	4.245.407,86

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	Entrata	Uscita
FPV di parte corrente	522.738,29	873.583,78
FPV di parte capitale	2.455.350,0	2.094.583,95

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Entrate e spese a destinazione vincolata:

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le

relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate	Spese
Per TARI	3.304.302,23	3.304.302,23
Per oneri di urbanizzazione	84.580,77	84.580,77
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	92.897,32	92.897,32
Per mutui	500.000	500.000

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 4.245.407,86, come risulta dai seguenti elementi:

**RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				869.054,15
RISCOSSIONI	(+)	5.040.163,99	18.392.055,05	23.432.219,04
PAGAMENTI	(-)	5.351.196,31	17.069.788,67	22.420.984,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.880.288,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.880.288,21
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	4.408.721,13	5.713.778,39	10.122.499,52 771.502,99
RESIDUI PASSIVI	(-)	717.366,97	4.071.845,17	4.789.212,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			873.583,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			2.094.583,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A) (2)	(=)			4.245.407,86

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:

Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 (4)		2.852.269,66
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni) (5)		0,00
Fondo 01 FONDO INDENNITA FINE MANDATO SINDACO al 31/12/2015		1.600,00
Fondo 02 FONDO ARRETRATI CONTRATTUALI PERSONALE al 31/12/2015		15.100,00
Fondo 03 FONDI RISCHI DA CONTENZIOSO al 31/12/2015		56.558,92
Totale parte accantonata (B)		2.925.528,58
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		60.590,18
Vincoli derivanti da trasferimenti		21.976,97
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		650.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		732.567,15
Parte destinata agli investimenti		533.239,24
Totale parte destinata agli investimenti (D)		533.239,24
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		54.072,89
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</small>		

Nei residui attivi sono compresi euro 771.502,99 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Quote accantonate:

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente euro 2.925.528,58 e vengono così distribuite :

Cap	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12
		a	b	c	
2175	Fondo indennità fine mandato Sindaco	0	0	1.600,00	1.600,00
1970	Fondo arretrati contrattuali al personale	0	0	15.100,00	15.100,00

2176	Fondo rischi di contenzioso	0	0	56.558,92	56.558,92
2179 2180	Fondo crediti di dubbi esigibilità	949.937,39	0	1.902.332,27	2.852.269,66

Quote vincolate e Quote destinate ad investimento:

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2016 ammontano complessivamente a € 732.567,15 e sono così composte:

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 60.590,18
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 21.976,97
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 650.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
Altri vincoli	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	732.567,15

Si specifica che nella quota derivate da leggi e principi contabili trovano collocazione:

- euro 56.912,93 derivanti da alienazioni patrimoniali da destinarsi, per norma di legge all'estinzione di posizioni debitorie;
- euro 3.677,25 derivanti da minori residui passivi finanziati con sanzioni cds ;

Si specifica che nella quota derivante da vincoli da trasferimenti trovano collocazione:

- euro 18.178,17 fondo regionali PEZ in avanzo dal 2016;
- euro 3.798,80 fondo vincolato "Elia Valori";

Si specifica che nella quota derivante da vincoli dalla contrazioni di mutui trovano collocazione due mutui accesi ma non impegnati:

- Mutuo CCDDPP per euro 500.000 "Realizzazione secondo ponte sul fiume Tevere"
- Mutuo CCDDPP per euro 150.000 "Progetti di efficientamento pubblica illuminazione".

La quota derivante ad investimenti in conto capitale è invece pari ad euro 533.239,24 .

L'avanzo di amministrazione **rilevato al 31/12/2015** è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio **2016**:

Natura dell'Avanzo	Somme	Destinazione
Avanzo Libero	100.000,00	Al cap.0603100 – classificazione 10-05-02 - Quota compartecipazione Urbanizzazione Zona industriale Alto Tevere
Avanzo Libero	3.308,47	al cap. 0605000 – classificazione 01-06-02 - lavori ed interventi di somma urgenza nel campo della gestione del territorio e dell'ambiente
Avanzo Libero	3.654,27	al cap.05580 - classificazione 12-09-02 -SPESE PER COSTRUZ. E MANUTENZIONE LOCULI CIMITERIALI E VARI INTERVENTI
Avanzo conto capitale	46.691,53	al cap. 0605000 – classificazione 01-06-02 - lavori ed interventi di somma urgenza nel campo della gestione del territorio e dell'ambiente
Avanzo conto capitale	18.498,37	al cap.05580 - classificazione 12-09-02 -SPESE PER COSTRUZ. E MANUTENZIONE LOCULI CIMITERIALI E VARI INTERVENTI
Avanzo accantonato	3.098,74	Al cap. 01060000 – classificazione 01-01-01- Indennità fine mandato amministratori

Avanzo vincolato	10.589,16	Al cap 06049000 - classificazione 10-05-02-02- LAVORI ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E TRASPORTI - Segnaletica -
Avanzo vincolato	8.000,00	Al cap.04790010 - classificazione 12-07-01 - Somministrazione fondo aggiuntivo sociale unione dei comuni (baratto amministrativo)
Avanzo vincolato	3.116,85	Al cap. 02770000 - classificazione 04-07-01-04 -SPESE PER DIRITTO ALLO STUDIO E BUONI NIDO - Integrazione budget -
Avanzo accantonato	143.296,53	Al cap.0600800 - classificazione 01-05-02-02- PAGAMENTO ESPROPRI CAUSE PENDENTI - integrazione da fondo rischi per esproprio Valentini
Avanzo vincolato	150.000,00	Al cap.07019000 - classificazione 04-02-2-02 -LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA MICHELANGELO BUONARROTI
	490.253,92	

Per complessivi euro 490.253,92 di cui euro 476.038,33 applicati al titolo II della spesa ed euro 14.215,59 applicati al titolo I della spesa.

Si segnala che per euro 949.937,39 l'avanzo 2015 finanzia il correlato FCDE mentre per euro 0,5 non è stato distribuito.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

per copertura dei debiti fuori bilancio;

per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

per il finanziamento di spese di investimento;

per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;

per l'estinzione anticipata di prestiti.

Variazione dei residui anni precedenti

Il rendiconto dell'esercizio 2016 si è chiuso pertanto con la seguente situazione in ordine ai residui:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	7.242.313,29	I – Spese correnti	4.044.691,56
II – Trasferimenti correnti	382.449,63		
III – Entrate extra-tributarie	1.370.823,82		
IV – Entrate in c/capitale	285.843,59	II – Spese in c/capitale	511.707,81
V– Entrate da riduzione di attività finanziarie	650.000,00	III – Spese per incremento di attività finanziarie	73.887,50
VI – Accensione di mutui	21.057,00	V- Rimborso prestiti	0,00
IX – Entrate per servizi c/terzi e partite di giro	170.012,19	VII – Spese per servizi c/terzi e partite di giro	158.925,27
TOTALE	10.122.499,52	TOTALE	4.789.212,14

Si riepiloga la situazione dei residui re imputati, cancellati e mantenuti:

AII.	ELENCO	IMPORTO
E1	Residui attivi re imputati con correlata reimputazione del residuo passivo (non genera FPV)	842.290,28
E2	Residui passivi re imputati (genera FPV)	939.399,64
A	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui (con evidenza delle cancellazioni)	4.408.721,13
A	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza (con evidenza delle cancellazioni)	5.713.778,39
B	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui (con evidenza delle cancellazioni)	717.366,97
B	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza (con evidenza delle cancellazioni)	4.071.845,17

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2016	+	949.937,39
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2016 (previsioni definitive)	+	1.902.332,27
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	0,00
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2016 (1+2+3)	+	2.852.269,66
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2016	-	2.852.269,66
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (3-4, se negativo)	-	0
7	Quota svincolata (3-4, se positivo)	+	0

Con le seguenti modalità di calcolo:

BILANCIO 2016 - FCDE A CONSUNTIVO SEMPLIFICATO**Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2016**

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE
ICI -LOTTA ALL'EVASIONE	€ 199.229,02	A	56,41%	€ 112.390,37	100%	€ 112.390,37
IMU -LOTTA ALL'EVASIONE	€ 2.017.420,16	A	56,41%	€ 1.138.080,20	100%	€ 1.138.080,20
TASSA SUI RIFIUTI	€ 3.331.378,69	A	11,86%	€ 395.261,26	100%	€ 395.261,26
TOSAP	€ 176.118,45	A	3,23%	€ 5.687,83	100%	€ 5.687,83
IMPOSTA PUBBLICITÀ	€ 82.870,12	A	4,18%	€ 3.460,32	100%	€ 3.460,32
ENTRATE DA VENDITA ED EROGAZIONE SERVIZI	€ 854.324,80	A	3,00%	€ 25.594,92	100%	€ 25.594,92
PROVENTI DALLA GESTIONE DEI BENI	€ 426.958,91	A	19,47%	€ 83.108,02	100%	€ 83.108,02
ENTRATE CONTROLLO E REPRESSIONE	€ 304.962,84	A	38,12%	€ 116.263,65	100%	€ 116.263,65
INTERESSI ATTIVI	€ 76,25	A	-11,44%	-€ 8,72	100%	
REDDITI DA CAPITALE	€ 298.423,61	A	-117,69%	-€ 351.228,91	100%	€ -
RIMBORSI ENTRATE CORRENTI	€ 296.364,80	A	4,21%	€ 12.485,71	100%	€ 12.485,71

Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2016 € **1.892.332,27**

Il collegio, come già suggerito nel verbale n.37 del 23.03.2017 concernente il parere sulla delibera di Giunta di riaccertamento ordinario dei residui, ribadisce, nonostante la determinazione del FCDE sia effettuata ai sensi di legge, la necessità di provvedere in via prudenziale ad una copertura integrale dei residui attivi con anzianità superiore di almeno tre anni.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 56.558,92, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

La ricognizione è stata operata dal responsabile del servizio finanziario.

Il Collegio, a tale riguardo, raccomanda all'amministrazione prima di procedere all'applicazione dell'avanzo libero di amministrazione ad una verifica approfondita del potenziale contenzioso con il conseguente ed eventuale adeguamento del fondo rischi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'organo di revisione rileva che l'accantonamento non è necessario.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.600 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	523
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	2.200
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	17.640
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	17.700
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	2.663
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	891
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	891
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	1.772

L'ente ha provveduto in data 27 Marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Analisi delle entrate:

Le entrate presentano il seguente andamento a consuntivo rispetto a quanto preventivato:

ENTRATE	Previsioni 2016	Consuntivo 2016	% definizione	di	Differenza
Avanzo applicato	€ 490.253,92	€ 490.253,92	100,00		€ 0,00
FPV Entrata	€ 2.978.088,31	€ 2.978.088,31	100,00		€ 0,00
Tributarie	€ 11.644.891,13	€ 12.005.388,82	103,10		€ 360.497,69
Contributi e Trasferimenti	€ 1.426.136,02	€ 1.256.571,58	88,11		-€ 169.564,44
Extra-tributarie	€ 2.284.080,62	€ 2.181.111,21	95,49		-€ 102.969,41
Alienazioni e Trasferimenti di capitale	€ 7.587.468,80	€ 1.399.141,25	18,44		-€ 6.188.327,55
Entrate da riduzione attività finanziarie	€ 1.075.000,00	€ 973.237,96	90,53		-€ 101.762,04
Assunzione di Prestiti e Anticipazioni di Cassa	€ 600.000,00	€ 500.000,00	83,33		-€ 100.000,00
Servizi per conto terzi	€ 10.390.000,00	€ 5.790.382,62	55,73		-€ 4.599.617,38
Totali	€ 38.475.918,80	€ 27.574.175,67	71,67		

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Imposta	Accertamento	Incasso
IMU	2.017.420,16	436.373,89
ICI	199.229,02	67.217,95

Tale risultato influisce positivamente sull'avanzo di amministrazione di parte corrente.

In sede di applicazione del fondo crediti di dubbia esigibilità si è proceduto alla corretta compensazione delle parte iscritte anche in relazione all'andamento della riscossione.

Per tale partita il FCDE minimo è stato portato dal 55% all'100% utilizzando le modalità di calcolo semplificate.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Annualità	Importo
Anno 2016	239.589 €
Anno 2015	193.504 €
Anno 2014	265.275 €

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

ENTRATA	2016		2015		2014		2013	

Totale Entrate Oneri di Urbanizzazione	239.589,04	100 %	193.504	100%	265.275,23	100%	232.490,76	100%
SPESA								
Totale confluente nell'avanzo di amministrazione	0,00	0,00%	3.709,71	1,92%	4.936,62	1,86%	0,00	0,00 %
Totale applicato alle manutenzioni ordinarie	84.580,77	35,30%	20.000,00	10,33%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale applicato liberamente alla spesa corrente	0,00	0,00%	66.546,20	34,39%	65.000,00	24,50%	0,00	0,00%
Totale applicato alla spesa c/capitale	155.008,27	64,70%	103.248,09	53,36 %	195.338,61	73,64%	232.490,76	100%

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale :

ANNO 2016 DATI A CONSUNTIVO	PROVENTI	COSTI	<> DIFFERENZE	%COP
MENSE SCOLASTICHE	256.085,91 €	404.050,73 €	- 147.964,82 €	63,38%
ASILI NIDO	194.078,03 €	211.461,23 €	- 17.383,20 €	91,78%
TEATRO MUSEI PINACOTECHES	154.836,00 €	250.674,69 €	- 95.838,69 €	61,77%
PARCHEGGI CUSTODITI	18.671,35 €	- €	18.671,35 €	#DIV/0!
SCUOLA DI MUSICA	- €	28.000,00 €	- 28.000,00 €	0,00%
SERVIZI CIMITERIALI	63.994,54 €	98.979,53 €	- 34.984,99 €	64,65%
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	3.077,20 €	3.077,20 €	- €	100,00%
Totali	690.743,03 €	996.243,38 €	- 305.500,35 €	69,33%
% DI COPERTURA	69,33%			
% di copertura	690.743,03 €			
ANNO 2016	-----	69,33%		
	996.243,38 €			
<i>Differenziale reale da coprire con risorse generali</i>	- 630.679,27 €			
Altri servizi	PROVENTI	COSTI	<> DIFFERENZE	%COP
SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI	27.400,00 €	204.591,17 €	- 177.191,17 €	13,39%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	92.580,00 €	29.106,53 €	63.473,47 €	318,07%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
295.391,88	447.337,02	302.058,28

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	SOMME	%
Quote Vincolate	€ 92.897,32	100,00%
Spesa corrente	€ 77.577,22	83,51%
Spesa investimenti	€ 15.320,00	16,49%

Per quanto riguarda la suddivisione per tipologie d'intervento prevista dall'art.208 del Codice della Strada si evidenzia la seguente ripartizione della spesa:

	SOMME	%
Entrate previste al netto FCDE	€ 185.794,63	100,00%
Quota Libera	€ 92.897,32	50,00%
Quota vincolata	€ 92.897,32	50,00%
(ripartita come segue:)		
SEGNALETICA (art.208 c.d.s comma 4 lettera A)	€ 23.224,33	12,50%
POTENZIAMENTO CONTROLLI (art.208 c.d.s comma 4 lettera B)	€ 23.224,33	12,50%
MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE (art.208 c.d.s comma 4 lettera c e 5 bis)	€ 46.448,66	25,00%
Totale quota vincolata	€ 92.897,32	50,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macro aggregato	Consuntivo 16	Consuntivo 15	Differenza	% sulla corrente	%Trend 15-16
Redditi da lavoro dipendente	3.048.165,43	3.250.473,03	-202.307,60	25,36%	-6,22%

Imposte e Tasse	213.812,72	232.417,18	-18.604,46	1,78%	-8,00%
Acquisto di beni e servizi	6.603.998,62	7.022.336,05	-418.337,43	54,94%	-5,96%
Trasferimenti correnti	1.240.074,56	1.378.542,49	-138.467,93	10,32%	-10,04%
Interessi Passivi ed oneri finanziari	577.026,40	609.982,62	-32.956,22	4,80%	-5,40%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	35.016,88	7.230,49	27.786,39	0,29%	384,29%
Altre spese correnti	301.667,38	306.144,42	-4.477,04	2,51%	-1,46%
Totale spese correnti	12.019.761,99	12.807.126,28	-787.364,29	100,00%	-6,15%

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **58.344,63**;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **3.022.616**;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in

coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

ND	Tipologia di spesa	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	6.390,00	635,67	5.754,33
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.090,00	11.754,10	1335,90
3	Missioni	6.500,00	2.819,89	3.680,11
4	Formazione	11.169,92	1.459,00	9.710,92
5	Autovetture (spese di esercizio)	3.845,40	9.042,40	-5.197,00
6	Autovetture (acquisto)	0	0	0,00
	TOTALE SPESE VINCOLATE	40.995,32	25.711,06	15.284,26

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese per consulenze:

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 11.754,10 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente no ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente ha giustificato il superamento adducendo che la mancata riduzione rispetto alla percentuale richiesta, appare irraggiungibile e irragionevole vista, la situazione dei servizi erogati, la non disponibilità in alternativa di mezzi pubblici e la conformazione del territorio, è stata compensata con i risparmi operati negli altri settori d'intervento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa totale relativa ad interessi passivi si attesta nel consuntivo 2016 ad un valore complessivo di € 577.026,40 rapportata ad una spesa corrente complessiva di € 12.019.761,99 con una percentuale

d'incidenza pari al 4,80 %.

Per quanto riguarda il rapporto tra le entrate correnti (primi tre titoli del bilancio anno 2016) e la spesa per interessi (577.026,40/15.443.071,61) è uguale al 3,73%, rilevandosi che predetta percentuale risulta inferiore al disposto normativo di cui all'art.204 del DLgs 267/2000 (10%).

Qualora il conteggio venisse effettuato sulle entrate relative all'anno 2014, come evidenzia il disposto normativo, il rapporto salirebbe al 4,24%.

Per quanto riguarda l'andamento dinamico di tale aggregato si evidenzia, tra il 2015 e il 2016, una diminuzione dell'aggregato pari al 5,40%.

Si sintetizza di seguito l'andamento degli indicatori:

ANNO 2016			
Totale entrate correnti	13.606.369,55	2014	
Spese per interessi bilancio	577.026,40	2016	
Tasso di utilizzazione	4,24 %	2016	Il limite è posto al 10%
Totale spese correnti	12.019.761,99	2016	
Spese per interessi bilancio	577.026,40	2016	
% Incidenza	4,80%		

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione nell'ultimo triennio:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	12.942.047,89	12.569.773,88	12.248.715,77
Nuovi prestiti	310.000,00	245.000,00	500.000,00
Prestiti rimborsati	682.274,01	566.058,11	620.148,38
Estinzioni anticipate *	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	12.569.773,88	12.248.715,77	12.128.567,39
Entrate correnti	13.606.369,00	13.744.398,71	15.443.071,61
% Debito su entrate correnti	92,38%	89,12%	78,54%
Spesa per interessi e quote capitale	1.326.995,35	1.176.040,73	1.197.322,83
Peso % servizio debito su EC	9,75%	8,56%	7,75%

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.75 del 07.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro -321.541,82

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro -152.637,69

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui avrebbero comunque comportato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica anche per l'anno precedente.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

RESIDUI ATTIVI

BILANCIO CONSUNTIVO 2016 - GESTIONE RESIDUI ATTIVI PER ANNO DI PROVENIENZA Riepilogo per Titoli

TITOLO	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	415.296,93	48.703,76	486.730,91	623.713,80	494.100,68	1.048.837,69	4.124.929,52	7.242.313,29
2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	302.054,85	80.394,78	382.449,63
3 - Entrate extratributarie	73.613,50	15.293,00	51.821,04	59.211,11	47.804,39	383.540,91	739.539,87	1.370.823,82
4 - Entrate in conto capitale	22.791,93	0,00	9.083,66	0,00	0,00	156.481,57	97.486,43	285.843,59
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.057,00	0,00	21.057,00
7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	65.658,27	0,00	0,00	894,20	79.841,14	2.190,79	21.427,79	170.012,19
Totali	577.360,63	63.996,76	547.635,61	683.819,11	621.746,21	1.914.162,81	5.713.778,39	10.122.499,52

RESIDUI PASSIVI

BILANCIO CONSUNTIVO 2016 - GESTIONE RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI PROVENIENZA
Riepilogo per Titoli

TITOLO	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
1 - Spese correnti	55.247,35	15.504,68	38.016,58	70.765,17	138.650,44	281.705,78	3.444.801,56	4.044.691,56
2 - Spese in conto capitale	45.563,92	0,00	409,95	0,00	0,00	38.219,38	427.514,56	511.707,81
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.887,50	73.887,50
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.105,96	0,00	4.350,00	15.525,75	662,01	8.640,00	125.641,55	158.925,27
Totale	104.917,23	15.504,68	42.776,53	86.290,92	139.312,45	328.565,16	4.071.845,17	4.789.212,14

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

Si evidenzia di seguito il prospetto di raccordo:

Soc. partecipata	Contabilità partecipata		Contabilità comune		Note
	Crediti	Debiti	Accertamenti	Impegni	
COINGAS SPA	0	0	0	0	
NUOVE ACQUE SPA	139.030,98	69.729,33	69.729,33	139.030,98	Dividendo 2014-2015 Fatture di servizio non compensate
AREZZO CASA SPA	30779,27	36157,64	36157,64	30779,27	Canoni concessori - erogazioni contratto di quartiere-riduzioni canoni per morosità

Partecipazioni indirette:

Soc. partecipata	Contabilità partecipata		Contabilità comune		Note
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	

CENTRIA SRL	0	41.206,96	41.206,96	0	Canoni da riscuotere
-------------	---	-----------	-----------	---	----------------------

Coingas:

Le due contabilità quadrano. Non sussistono partite aperte al 31/12/2016.

Nuove Acque:

Le due contabilità quadrano. Il comune deve corrispondere il saldo, al netto delle compensazioni, delle forniture del servizio idrico per complessivi euro 139.030,98. Nuove acque deve erogare il dividendo 2014 e 2015 per euro 69.729,33.

Si rileva tuttavia che sul piano strettamente contabile alcune compensazioni già operate devono essere definitivamente contabilizzate.

Arezzo Casa Spa:

Il Comune di Sansepolcro deve liquidare fatture relative ai lavori pubblici effettuati a seguito convenzione contratto di quartiere II e debbono essere sistemate delle compensazioni inerenti le riduzioni di canone ai sensi dell'art.15 della convenzione di gestione. Arezzo Casa deve liquidare residui canoni concessori per euro 36157,64 .

Centria srl:

Trattasi di somme relativi ai canoni servizio gas relativi alla fattura da emettere per il canone 2016 per complessivi euro 41.206,96.

Si rileva tuttavia che sul piano strettamente contabile alcune compensazioni già operate con il gruppo extra devono essere definitivamente contabilizzate.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto.

Il collegio valutata l'entità dell'indicatore pari a circa gg. 73 invita l'amministrazione a mettere in atto procedure di razionalizzazione della gestione della spesa volte al miglioramento dei tempi di registrazione delle fatture, liquidazione delle spese e relativo pagamento.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 .

Preso atto delle seguenti deliberazioni di "parifica" dei conti degli agenti contabili:

- Il rendiconto del Consegretario dei titoli azionari per l'anno 2016 del sig. Bernardini Carlo approvato dalla Giunta Municipale con delibera n.71 del 07/04/2017;
- Il rendiconto degli incassi dello sportello polifunzionale reso dall'Agente contabile Sig. re Franceschini Andrea, relativamente al periodo 2016, approvato con delibera di Giunta Municipale n.66 in data 29/03/2017;
- La delibera n.76 adottata in data 07/04/2017 con la quale si è proceduto ad approvare il Rendiconto di gestione dell'Economo comunale e Agente contabile Gallai Stefano per l'anno 2016;
- La delibera di Giunta Municipale n.67 del 29.03.2017 con la quale si è proceduto ad approvare il Rendiconto di gestione dell'agente contabile alla riscossione sig. Castigliero Michele per l'anno 2016;
- La delibera di Giunta Municipale n.65 del 29.03.2017 con la quale si è proceduto ad approvare il Rendiconto di gestione del Tesoriere Monte dei Paschi di Siena per l'anno 2016;
- Il Rendiconto di gestione per l'anno 2016 del Concessionario per la riscossione dei tributi e sanzioni al codice della strada Equitalia Spa approvato con deliberazione di Giunta Municipale n.77 del 07/04/2017.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2016	2015	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/85
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da Inbuti	12.012.686,94	10.169.650,62		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.256.571,78	997.114,23		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.210.251,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.033.438,33	1.869.396,72		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	67.507,70	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		476.675,29	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	601.327,64	473.031,43	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		16.181.783,39	13.985.868,29		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	223.974,92	745.976,96	B5	B6
10	Prestazioni di servizi	6.139.731,58	6.028.268,71	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	152.054,47	280.013,54	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.240.074,56	1.389.333,11		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	11.791,23	0,00		
13	Personale	3.038.139,30	3.243.102,14	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	125.197,21		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.736.728,27	1.397.729,09	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-1.485,00	755,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	73.258,92		B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.902.332,27	881.217,74	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	208.009,27	0,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		14.849.807,00	13.966.396,29		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.331.976,39	19.472,00	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>	298.423,61	98.880,37		
c	<i>da altri soggetti</i>		2.484,25		
20	Altri proventi finanziari	76,25		C16	C16
Totale proventi finanziari		298.499,86	101.364,62		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	577.026,41	609.982,62		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
Totale oneri finanziari		577.026,41	609.982,62		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-278.526,55	-508.618,00	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni	8.162,28		D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-8.162,28	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	84.580,77			

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2016	2015	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	152.637,69	7.833.814,75		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	59.759,25	105.500,94		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	296.977,71	7.939.315,69		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	112.233,37			
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	485.255,54	6.719.184,13		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	54.500,00	153.083,11		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	49.758,55	34.511,39		E21d
	Totale oneri straordinari	701.747,46	6.906.778,63		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-404.769,75	1.032.537,06	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	640.517,81	543.391,06	-	-
26	Imposte (*)	186.199,61	299.076,36	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	454.318,20	244.314,70	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 298.423,61, si riferiscono alle partecipazioni in Nuove acque e Coingas.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è così composto:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	34.524,09	6.144,00	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	56.703,48	163.494,24	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	91.227,57	169.638,24		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali				
	1.1 Terreni		1.879.811,30		
	1.2 Fabbricati	17.460,00			
	1.3 Infrastrutture				
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
	2.1 Terreni	9.448.661,30	3.754.058,94	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	16.357.301,86	25.077.283,25		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	137.057,49	28.619,51	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	150.807,92	311.072,80	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	95.800,00	36.907,70		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	48.511,63	102.021,38		
	2.7 Mobili e arredi	39.102,75	58.352,46		
	2.8 Infrastrutture	22.642.871,76	11.362.606,63		
	2.9 Diritti reali di godimento		0,00		
	2.99 Altri beni materiali	12.335.168,07	11.587.180,00		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.351,74	1.005.742,85	BI15	BI15
	Totale Immobilizzazioni materiali	61.276.094,52	55.203.656,82		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in			BI111	BI111
	a imprese controllate			BI111a	BI111a
	b imprese partecipate	1.245.435,00	1.245.435,00	BI111b	BI111b
	c altri soggetti	1.173.306,16	1.238.576,44		
	2 Crediti verso			BI112	BI112
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BI112a	BI112a
	c imprese partecipate			BI112b	BI112b
	d altri soggetti	21.057,00	417.732,88	BI112c BI112d	BI112d
	3 Altri titoli			BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.439.798,16	2.901.744,32		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	63.807.120,25	58.275.039,38	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	4.140,00	2.655,00	CI	CI
	Totale rimanenze	4.140,00	2.655,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria				
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	7.140.299,36	5.193.051,98		
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi				

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
a	verso amministrazioni pubbliche	644.981,79	2.339.024,34		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	2.830,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	1.019.259,17	1.254.872,48	CII1	CII1
4	Altri Crediti			CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	28.955,34	0,00		
c	altri	653.116,28	565.745,26		
	Totale crediti	9.489.441,94	9.352.694,06		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	1.880.288,21	869.054,15		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	677.972,59	39.495,07	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.558.260,80	908.549,22		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.051.842,74	10.263.898,28		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi		1.266,00	D	D
2	Risconti attivi	4.191,21		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.191,21	1.266,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	75.863.154,20	68.540.203,66	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	27.222.487,79	27.222.487,79	AI	AI
II	Riserve				
a	da risultato economico di esercizi precedenti			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	5.300.308,26	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	3.826.209,33	3.671.201,06		
III	Risultato economico dell'esercizio	454.318,20		AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		36.803.323,58	30.893.688,85		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per Imposte			B2	B2
3	Altri	2.925.528,58	949.937,39	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		2.925.528,58	949.937,39		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	287.256,43	391.239,54		
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	11.846.748,22	11.862.913,49	D5	
2	Debiti verso fornitori	3.456.847,03	3.193.489,98	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	658.384,44	1.066.210,57		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	348.969,95	0,00		
5	Altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	128.697,65	152.012,97		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	12.209,73	8.502,00		
c	per attività svolta per c/terzi (2)		0,00		
d	altri	178.666,08	336.320,54		
TOTALE DEBITI (D)		16.917.779,53	17.010.689,09		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche	19.066.060,25	19.685.888,33		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	150.075,00			
3	Altri risconti passivi	387,26			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		19.216.522,51	19.685.888,33		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		75.863.154,20	68.540.203,66	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	2.968.167,73			
	5) Beni di terzi in uso				
	6) Beni dati in uso a terzi				
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	8) Garanzie prestate a imprese controllate				
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	10) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.968.167,73		-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta così composto

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	27.222.487,79	27.222.487,79	AI	AI
II	Riserve				
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	5.300.308,26	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	3.826.209,33	3.671.201,06		
III	Risultato economico dell'esercizio	454.318,20		AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		36.803.323,58	30.893.688,85		

Con un aumento di euro 5.300.308,26 pari alle riserve di rivalutazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro non è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi in aumento e diminuzione in accordo ai nuovi principi contabili.

La differenza tra PNI e il PNF è pari al risultato economico dell'esercizio e al dato dei Permessi di Costruire (€ 155.008,27) che, in base alle nuove regole, vanno imputati a Riserva di capitale e non devono più essere "riscontati" tramite il metodo del ricavo pluriennale o del costo netto.

Le ulteriori differenze derivano dalla valorizzazione di due riserve:

Riserva da rivalutazione: 5.300.308,26

Permessi da costruire: 3.826.209,33 (comprendente la somma di euro 155.008,27 sopra menzionata e quella storica accantonata nel precedente regime contabile tra i conferimenti).

Fondi per rischi e oneri

L'importo del Fondo Rischi è dato dall'importo risultante al 31/12/2016 ed è pari agli accantonamenti eseguiti in contabilità finanziaria.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Contributi in conto capitale:

Sono inseriti nella posta i contributi in conto capitale ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni (solo per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare dei cespiti).

La parte ammortizzata nell'anno del cespite, finanziata con specifiche contribuzioni, fa parte dei proventi attivi e confluisce nei ricavi del conto economico.

Concessioni pluriennali:

Costituisce il valore complessivo delle concessioni pluriennali riscontate e differite per competenza economica ai successivi esercizi. L'aggregato in particolare è valorizzato con le concessioni cimiteriali riscontate per 1/44 del loro valore.

Conti d'ordine:

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri pari al Fondo

Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria .

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The top signature is the most prominent and appears to be 'Marelli'. The middle signature is less legible but seems to start with 'M...'. The bottom signature is also less legible and appears to be a cursive signature.